

FOGLIO INFORMATIVO OPERAZIONI PER CASSA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202

Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425 Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368

Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031

Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome

Telefono

Indirizzo

E-mail

Qualifica

Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza di risposta non implica consenso del cliente.

CHE COSA SONO LE OPERAZIONI PER CASSA

Il cliente ha la possibilità di disporre direttamente allo sportello ed al di fuori di un rapporto continuativo, una delle seguenti operazioni:

- **Bonifici:** operazione bancaria che consente il trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (Ordinante) ad un'altra (Beneficiario). Il trasferimento dei fondi avviene per cassa, cioè, presentando il corrispettivo in contanti alla banca che dà corso al pagamento. Tra i principali rischi va tenuta presente la restituzione del bonifico da parte della banca destinataria per dati trasmessi incompleti e/o errati.
- **Compravendita valuta estera:** su mandato del cliente la banca procede all'acquisto o alla vendita di valuta estera contro euro. Per maggiori informazioni si rimanda allo specifico Foglio Informativo "Negoziazione banconote estere".
- **Assegni turistici (traveller's cheques):** sono una particolare tipologia di assegni che permettono al turista di avere con sé la somma di denaro che desidera senza la paura di perdere i soldi oppure di essere derubato, essendo questi rimborsabili al 100%. All'atto dell'acquisto viene richiesto di apporre una firma sugli assegni, una seconda firma verrà richiesta nel momento della trasformazione dei titoli in contanti. Tra i principali rischi va tenuto presente che il rischio relativo all'oscillazione del cambio, che può variare più volte nella giornata operativa.
- **Emissione assegni circolari:** Con questa operazione il cliente, previo versamento allo sportello della provvista necessaria, ottiene dalla banca un titolo di credito emesso all'ordine dello specifico beneficiario indicato dal cliente stesso. Per importi superiori ad euro 999,99 è obbligatoria l'apposizione della "clausola di non trasferibilità". Tra i principali rischi vanno tenuti presente: la perdita o sottrazione del titolo di credito, l'irregolarità dell'assegno ovvero il rischio tasso di cambio qualora il pagamento sia da effettuarsi in valuta estera.
- **Cambio assegni bancari e circolari:** Con questa operazione la banca converte direttamente allo sportello il titolo di credito presentato (assegno bancario) nel controvalore in contanti. Il

cambio avviene "salvo buon fine" e pertanto in caso di mancato buon fine del titolo la banca può richiedere all'esibitore/beneficiario la restituzione della somma erogata oltre alle spese eventualmente sostenute e le competenze spettanti. Tra i principali rischi vanno tenuti presente: il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente; la mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente; l'irregolarità dell'assegno o la sua contraffazione.

- **Pagamento effetti:** il servizio consente al cliente di pagare per cassa effetti cartacei, disposizioni elettroniche e bollettini MAV, RAV, FRECCIA. Il cliente regola l'operazione in contanti allo sportello e la banca rilascerà quietanza di avvenuto pagamento. Tra i principali rischi si evidenzia: il mancato recapito al debitore dell'avviso di scadenza ovvero del documento utile al pagamento, alla levata dell'atto di protesto, se prevista, qualora il titolo cartaceo in pagamento non venga onorato entro i termini stabiliti.
- **Pagamento tasse, contributi e utenze:** il servizio consente al cliente di pagare, oltre a imposte, contributi e tasse mediante modelli di delega F24 e F23, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni contributi con gli appositi bollettini. Allo stesso modo avviene il pagamento di bollette relative a consumi di utenze, purché per il relativo servizio la banca abbia sottoscritto apposita convenzione con il fornitore. In tutti i casi il cliente regola l'operazione in contanti allo sportello e la banca rilascerà quietanza di avvenuto pagamento. Tra i principali rischi si evidenzia: il mancato recapito al debitore dell'avviso di scadenza ovvero del documento utile al pagamento; la possibilità di storno degli addebiti da parte del debitore è circoscritta entro limiti temporali ben precisi, inoltre la banca si limita a curare l'incasso delle somme disposto dall'azienda creditrice senza entrare nel merito dei rapporti ai quali il pagamento e il correlativo incasso si riferiscono.

Per operazioni per cassa di importo pari o superiore a euro 5.000,00 è prevista la stipula di apposito contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio. **Prima di scegliere e richiedere l'operazione per cassa è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.**

OPERAZIONI PER CASSA	
PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
Voce	Condizione
Rimborso spese informazione precontrattuale	Euro 0,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	Euro 3,00
Spese per richiesta copia documentazione	Da quantificare all'atto della richiesta, per i costi di dettaglio si rimanda allo specifico Foglio Informativo
Spese per altre comunicazioni e informazioni	Euro 0,00
Recupero spese imposta di bollo	Euro 16,00 se importo transazione >5.000,00
PAGAMENTO EFFETTI	
Pagamento effetti cartacei, riba	Euro 1,65
Pagamento MAV	Euro 0,00
Pagamento bollettino freccia	Euro 0,50
Pagamento bollettini postali	Euro 1,00
Pagamento CBILL	Euro 0,90
PAGAMENTO UTENTE/DELEGHE/IMPOSTE E TASSE	
Pagamento utenze (in presenza convenzione con Società erogatrice)	Euro 2,50
Pagamento deleghe (F23-F24)	Euro 0,00
Pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali	Euro 1,65
Pagamento bollettini RAV	Euro 1,00
ASSEGNI CIRCOLARI	
Commissione per emissione per ogni assegno circolare richiesto di importo pari o inferiore ad euro 100,00	Euro 0,00
Commissione per incasso	Euro 0,00 per assegni propri 5,00 euro per assegni altre banche
Imposta di bollo per ogni assegno circolare emesso risultante non negoziato alla fine di ogni trimestre	Nella misura tempo per tempo vigente
CAMBIO ASSEGNI BANCARI	
Commissione per cambio	Euro 0,00 per assegni propri 5,00 euro per assegni altre banche
COMPRAVENDITA DI VALUTA ESTERA (BANCONOTE)	
Acquisto e/o vendita di banconote estere	Da quantificare all'atto della richiesta, per i costi di dettaglio si rimanda allo specifico Foglio Informativo "Negoziante banconote estere"
ASSEGNI TURISTICI (Traveller's cheques)	
Acquisto e vendita di traveller's cheque	0,15% con minimo 2,58 euro
- cambio della divisa interessata	cambio valutario +/- 1%
- commissione di compravendita	0,15% con minimo 2,58 euro
Pratiche di successione per singola pratica	da 15 a 100 euro in base della complessità
Certificazioni e attestazioni diverse	da 10 a 100 Euro in base alla complessità
BONIFICI	
Bonifici spediti per cassa a banche	Euro 7,00
Bonifici spediti per cassa interno	Euro 4,00
Bonifico agev. Fiscale per cassa a banche	Euro 4,00
Bonifico agev. Fiscale per cassa interno	Euro 4,00
Bonifico per stipendi per cassa a banche	Euro 4,00
Bonifico per stipendi per cassa interno	Euro 0,00
Bonifico urgente per cassa	Euro 20,00
Valute su versamenti: quelle previste dal rapporto di conto corrente su cui è effettuato il versamento con decorrenza dalla data dell'effettivo riscontro del contenuto delle scatole.	

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Data di ricezione e tempi di esecuzione

Data di ricezione dell'ordine	Con riferimento all'ordine di bonifico conferito su supporto cartaceo o per via elettronica, a meno di specifici impedimenti che saranno comunicati tempestivamente al cliente ordinante	giorno di presentazione della disposizione, se l'ordine perviene alla banca in tempo utile per la sua immissione nella procedura interbancaria (ore 16.00 per nazionali cartacei ed elettronici 16.00 esteri cartacei), altrimenti giorno lavorativo successivo alla presentazione;
	Con riferimento ai bonifici per cui viene concordata con il cliente ordinante, al momento del conferimento dell'ordine o in via permanente, la data di invio della disposizione	Giorno indicato dal cliente come data esecuzione
	Con riferimento ai bonifici multipli e periodici	Giorno indicato dal cliente come data esecuzione
Tempi di esecuzione dell'ordine	Nel caso di bonifici effettuati dalla Banca su incarico della clientela	per i bonifici cartacei in Euro 0 giorni decorrenti dalla data di ricezione, per i bonifici telematici in Euro 0 giorni decorrenti dalla data di ricezione;
		per i bonifici cartacei in divise SEE 0 giorni decorrenti dalla data di ricezione, per i bonifici telematici in divise SEE 0 giorni decorrenti dalla data di ricezione;
	Nel caso di bonifici ricevuti dalla Banca a favore della clientela	per i bonifici cartacei in altre divise 0 giorni decorrenti dalla data di ricezione, per i bonifici telematici in altre divise 0 giorni decorrenti dalla data di ricezione; stesso giorno dell'accredito dei fondi sul conto della Banca purché non vi sia conversione valutaria.
Tempi per la comunicazione del rifiuto di esecuzione dell'ordine	Entro la stessa giornata operativa prevista per l'esecuzione dell'ordine	

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal servizio

Per quanto concerne il bonifico, il cliente ha la facoltà di revocare l'incarico conferito alla Banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinaria o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Ufficio Reclami

Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN)

Fax: 0174 722202

E-mail: reclami@azzoaglio.it

Pec: legale@pec.azzoaglio.it

ovvero in Filiale, con consegna del reclamo allo sportello.

L'Ufficio risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Rapporto continuativo	Rapporto di durata tra banca e cliente che dà luogo a più operazioni di versamento, prelievo o trasferimento di mezzi di pagamento protratti nel tempo e che non si esaurisce in una sola operazione.
IBAN	Standard internazionale utilizzato per identificare un'utenza bancaria. È un codice definito a livello internazionale e consiste in 27 caratteri così suddivisi: sigla internazionale secondo lo standard ISO 3166, numeri di controllo, CIN ABI, CAB, numero di conto corrente.
MAV	Il MAV (Pagamento Mediante Avviso) è un bollettino particolarmente adatto per i soggetti che devono incassare somme frazionate come quote condominiali o rate scolastiche. Generalmente viene emesso da alcuni enti pubblici quali scuole, amministrazioni locali, comuni ma anche da condomini e società finanziarie che gestiscono il credito al consumo.
RAV	Il RAV (Ruoli Mediante Avviso) è un tipo di bollettino utilizzato dai concessionari che trattano la riscossione di somme iscritte a ruolo, come ad esempio le sanzioni per violazioni del codice della strada, le tasse sulle concessioni governative, sulla nettezza urbana, l'iscrizione agli albi professionali.
Bollettino Freccia	Consiste in un modulo standardizzato precompilato e inviato al debitore da parte dell'azienda creditrice. Lo utilizzano enti e aziende che devono ricevere con una certa frequenza pagamenti di piccolo-medio importo, come spese condominiali, rette universitarie, bollette e rate di vario genere.
F23-F24	Modelli elaborati dall'Agenzia delle Entrate che consentono ai contribuenti di versare imposte erariali, tasse, contributi previdenziali e assicurativi.